

WELFARE AZIENDALE: IL BENESSERE PSICOLOGICO ENTRA NEI PROGRAMMI POST COVID-19

*Il richiamo dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia,
che annuncia un progetto per i propri dipendenti
quale esempio da seguire in tutte le organizzazioni*

Milano, 25 giugno 2020 – **La pandemia ha accelerato la trasformazione di molte organizzazioni** e portato in primo piano la necessità di **progettare nuove politiche di welfare aziendale** che, mitigando gli effetti della crisi, contribuiscano a garantire la salute e il benessere delle persone in un'ottica di medio e lungo periodo. Ricordando che la salute non è la semplice assenza di malattia ma, secondo la definizione dell'OMS, deve essere intesa come lo stato di completo benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo, **l'Ordine degli Psicologi della Lombardia invita le imprese a includere il sostegno psicologico tra i servizi offerti ai propri dipendenti.**

*“Recentemente l'OMS ha richiamato l'attenzione sull'impatto della pandemia sulla salute mentale a livello globale. È **innegabile che in Italia e in particolare in Lombardia ci siano segnali di forte disagio**, da un lato con il peggioramento della situazione di chi già soffriva di qualche disturbo, dall'altro con l'emergere di nuove difficoltà. Oggi più che **mai le aziende devono prendersi cura delle proprie persone, mettendo al centro il loro benessere psicologico**”, ha affermato Laura Parolin, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. “I tempi per assorbire i tanti cambiamenti che stiamo vivendo non seguono necessariamente le scadenze della politica e della normativa: non tutti siamo psicologicamente entrati nella fase 3. Occorre **prevedere momenti di ascolto e un supporto specifico** sia per chi è tornato sul posto di lavoro, sia per chi prolunga l'esperienza dello smart working”.*

Nel **welfare aziendale degli enti pubblici** così come di tutte le **organizzazioni private o del privato sociale**, che siano state più o meno colpite dalla pandemia, oggi più che mai dovrebbero essere ricompresi dei **programmi specificamente orientati al benessere psicologico delle persone.**

Profondamente convinto e consapevole dell'importanza di tale scelta e consapevole del fatto che i Servizi pubblici non coprono se non marginalmente tale bisogno, **l'Ordine degli Psicologi della Lombardia ha annunciato di voler varare a breve, per primo, un progetto che risulti esemplificativo e trainante** per tutte le realtà lombarde e italiane. In particolare, i dipendenti dell'ente potranno usufruire di **un voucher annuale del valore di 1.500 euro spendibile in servizi psicologici e psicoterapeutici, per se stessi o i propri familiari**, presso strutture private o singoli professionisti scelti liberamente dal dipendente.

Questo progetto vuole aprire la strada alla possibilità concreta, attraverso semplici scelte organizzative, di avere garantito un diritto fondamentale, il diritto alla salute mentale e al benessere psicologico, di tutti e per tutti.

**Ordine degli Psicologi della Lombardia**

L'Ordine degli Psicologi – Nazionale o Regionale – è un ente pubblico non economico che rappresenta e governa gli iscritti all'Albo degli psicologi. Se l'Ordine, da un lato, è un presidio dello Stato a tutela della salute e del benessere dei cittadini, l'Albo è l'elenco pubblico di tutti gli psicologi abilitati ad esercitare regolarmente la professione a disposizione dei cittadini. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL) è Laura Parolin. Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.opl.it

Informazioni per la stampa

Silvia Vergani – silvia.vergani@beulckepartners.it – tel. 349 7668102